

L'INTERVISTA A ... LORENZO ROGORA

Ci racconti qualcosa della tua carriera.

Ciao a tutti, ho girato tante squadre nella mia carriera, iniziando dalle giovanili del Vergante poi a Gozzano e a Borgomanero. Qui ho esordito in prima squadra e ho giocato anche in serie D. Nelle stagioni successive sono andato in prima squadra a Verbania, Vallestrona, Momo e Sizzano. L'anno scorso ho vestito le maglie di Bulè ma dopo il cambio di allenatore mi sono trovato in una situazione che non mi è piaciuta e ho deciso di andare a Piedimulera. Dopo sei mesi con loro ho ricevuto una chiamata importante da Arona e ho deciso, visto la posizione in classifica e il progetto ben avviato di firmare. È stata una scelta anche logistica che mi avvicina a casa. Qui conoscevo già Capacchione e Maio e altri della squadra che ho incontrato da avversario, e sapendo della loro bravura ho firmato ancora più convinto. Comunque, volevo ringraziare la famiglia Tomola di Piedimulera che fa sacrifici e in quella zona non è facile fare calcio, speriamo si salvino.

In questi anni hai episodi curiosi da raccontare?

Quando ero a Gozzano abbiamo giocato contro il Chieri, e nelle fila c'era Francesco Semioli, ex giocatore del Parma, che mi ha fatto capire la bravura di certi giocatori di livello. La sua grinta, forza ma anche la sua umiltà mi hanno davvero impressionato.

Hai rimpianti?

L'unico vero rimpianto è stato a Gozzano quando in serie D, la società non è riuscita a tenere la categoria e ha avuto problemi finanziari e molti di noi hanno cambiato maglia. Potevamo davvero avere una svolta per la carriera ma naufragando il progetto ci siamo trovati tutti a dover andare via o a ridimensionarci. Per il resto i numerosi cambi di casacca sono figli di scelte, a volte giuste a volte no, ma la mia carriera l'ho voluta gestire sempre io e cercando ogni volta di migliorarmi.

Cosa è mancato qui ad Arona per vincere?

Se delle squadre fanno quasi tutti i punti a disposizione e non mollano di un centimetro è il loro anno e non puoi farci nulla. Qui non posso giudicare appieno il nostro cammino visto che sono arrivato solo a gennaio, ma ritrovarci senza giocatori che si sono infortunati, quelli ceduti ha ristretto la rosa ed è stato un problema. Anche io ho giocato e non stavo bene, e la conseguenza è stata che adesso ho accusato altri fastidi e ho dovuto stare fuori parecchio. La formazione base prevedeva me e Gaiga centrali ma abbiamo fatto insieme solo due incontri, pochi per migliorare la situazione. Altro davvero non saprei dire, ma credo che alla fine abbiamo fatto il nostro campionato e con dei punti in più che abbiamo perso per strada potevamo essere vicini al Trino, ma non sarebbero bastati per agganciare le due davanti.

Da "grande" che vuoi fare di bello?

Se mi chiedessero di restare lo farei volentieri ma solo se c'è un progetto ambizioso, perché io sono molto ambizioso e nella vita in ogni campo del prefiggerti obbiettivi e il mio è quello di salire di livello. Sono sicuro che qui ci siano tutti i presupposti per fare un bel salto di qualità. Ho 28 anni e per altri 10 spero di giocare, poi vorrei davvero allenare, ma so che devo migliorare il carattere impulsivo ma sono certo che se farò il mister, riuscirò a dare tanto.



IL NOSTRO DIFENSORE CENTRALE
LORENZO ROGORA

#WE ARE ARONA



BOLLETTINO DELL' ASD ARONA CALCIO 1920 ANNO 1 NUMERO 13 **COPIA OMAGGIO**

CREDERCI, REAGIRE, COLPIRE E VINCERE ! (editoriale)

Questo editoriale assomiglia a quello scritto dopo "Valdengo" dove la squadra per motivazioni diverse "non è scesa in campo", anzi lo ha fatto, ma non nella maniera che ci si aspettava. Questa volta le assenze, tutte importanti ci mancherebbe, non contano, contano invece la voglia e la grinta che per noi erano scarsissime. Cosa è successo nel match contro il Piedimulera? Semplicemente questo, se fai un primo tempo lasciando che gli avversari giochino facilmente e gli permetti, non marcandoli in alcune azioni "elementari", di segnare con tranquillità, è ovvio che una compagine come i giallo blu facciano la partita. Gli avversari avevano tutto da perdere ed erano all'ultima spiaggia, quindi con più motivazioni e più cattiveria di noi. L'Arona che viene da un ottimo periodo di gioco ma senza punti concreti "in cascina" sembrava nel classico clima "festoso" di fine campionato. Qualcosa che non è piaciuto soprattutto a mister Ragazzoni che ha rilasciato delle dichiarazioni pesanti sul modus operandi da parte dei suoi giocatori nella sfida contro il Piedimulera. Una partita, come detto nei precedenti editoriali, si può anche perdere, ma bisogna entrare in capo e giocarla, altrimenti se non si affronta con lo spirito e la grinta giusta si fa un favore all'avversario enorme. Se non si hanno motivazioni bisogna crearle, perché qui c'è un campionato da finire e una maglia da onorare e per principio chi gioca, lo deve fare al meglio. È vero come detto prima, che le assenze erano molte ed importanti, ma una squadra come la nostra deve essere pronta ad affrontare ogni tempesta. L'anno scorso si faceva fatica a mettere insieme 11 giocatori per la pandemia e gli infortuni sempre presenti, oggi non saranno 4 o 5 assenze a destabilizzare un ambiente che, come detto precedentemente, ha affrontato di peggio. I play off sono un capito comunque aperto, ma se si gioca come domenica allora meglio mettersi in riga, perché vanno fatti con grinta. La stagione non è finita, anzi domenica arriva la Pro Novara e vendicare il 6 a 0 dell'andata è quasi un obbligo. Accora una volta è una fida tra "Davide contro Golia", che può finire in mille maniere, con molteplici risultati, ma bisogna scendere in campo e giocarsela, altrimenti è persa in partenza. Che bello sarebbe vincere e convincere contro una corazzata come la Pro Novara! Sarebbe la partita della stagione che tutti noi ci aspettiamo. Abbiamo affrontato Trino e Bellinzago alla pari ed ora dobbiamo fare lo stesso contro i Novaresi. Se alcune squadre hanno fermato il team di Bertani, allora anche noi dell'Arona possiamo farlo, perché se sappiamo giocare da "soldati" possiamo davvero vincere ogni guerra. Non abbiamo nulla di meno di certe compagini del girone, anzi abbiamo uomini giusti per fare un finale portentoso e portare a casa in ogni sfida i tre punti. Dopo Novara ci sono partite difficili ma giocabilissime, e se siamo l'Arona "vera" sono tutte fattibili e tutte vincibili a "mani base". Quello che si chiede è che si vincano certe gare e che si arrivi alla fine del torneo con il sorriso, lo stesso con cui abbiamo iniziato a settembre. Siamo davvero una squadra di prima fascia che non ha mai tradito le aspettative, non dobbiamo iniziare oggi a mollare perché la gente che ci segue e che ci incita ogni domenica merita rispetto. Forza ragazzi siamo una famiglia e in questi momenti la famiglia si stringe e supera ogni cosa. Ragazzi d'avete una possibilità di entrare nei cuori dei tifosi, non sprecatela! Si fa presto ad essere dimenticati e messi nel "libro" dei ricordi come una compagine senza anima, ma si fa ancor prima ed è più bello, se si diviene eroi nel "libro" dei vincenti della nostra società! Vogliamo che diventiate come dei "gladiatori" che hanno fatto la storia della città. Fatelo per voi, per avere dei ricordi da tramandare, ma fatelo anche per noi che vi vogliamo bene e che vi seguiamo ovunque! Forza Arona torna a colpire... lo sai fare e devi farlo!

S. Merlotti



Le due squadre schierate domenica scorsa nel minuto di raccoglimento, per le vittime di Cutro

PASTORE & C. s.r.l.
Serramenti in alluminio e PVC
Pareti mobili - divisorie
Facciate continue
Recinzioni cancelli
Lavorazioni speciali in alluminio



GIARDINO COLORI

3mc S.R.L.

CONTATTI #WEAREARONA
ASD Arona Calcio Via M. Nero 47 -28041 Arona (NO)

email: segreteria@asdaronacalcio.it

Direttore: Simone Merlotti

Foto: Manuela Strigini

CARRARA
serigrafia
www.serigrafiacarrara.it

Bluin
Forniture Sportive

LA CLASSIFICA DEL GIRONE

SQUADRA	PT	G	V	PA	PE	GF	GS	DIFF
Bulè Bellinzago	61	24	20	1	3	62	17	45
Pro Novara	58	24	18	4	2	73	23	50
L. G. Trino	48	24	15	3	6	53	25	28
Arona Calcio	39	24	12	3	9	42	39	3
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	39	24	12	3	9	43	32	11
Valduggia Calcio	37	24	10	7	7	32	37	-5
Omegna 1906	35	24	9	8	7	42	33	9
Feriolo Calcio	33	24	9	6	9	34	37	-3
Chiavazzese 75	32	24	8	8	8	35	39	-4
Dufour Varallo	31	24	9	4	11	44	43	1
Sparta Novara	30	24	8	6	10	33	44	-11
Fulgur Ronco Valdengo	28	24	7	7	10	26	43	-17
Juventus Domo	26	24	6	8	10	29	38	-9
Bianzè	20	24	5	5	14	20	45	-25
Piedimulera	18	24	5	3	16	26	44	-18
Vigliano	2	24	0	2	22	16	71	-55

TURNO ODIERNO

Valduggia Calcio -	- Chiavazzese 75
Arona Calcio -	- Pro Novara
Bulè Bellinzago -	- Ce. Ver. Sa. Ma. Biella
Feriolo Calcio -	- Vigliano
Juventus Domo -	- Bianzè
L. G. Trino -	- Dufour Varallo
Omegna 1906 -	- Piedimulera
Sparta Novara -	- Fulgur Ronco Valdengo

PROSSIMO TURNO

Bianzè -	- L. G. Trino
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella -	- Valduggia Calcio
Chiavazzese 75 -	- Sparta Novara
Dufour Varallo -	- Feriolo Calcio
Fulgur Ronco Valdengo -	- Juventus Domo
Piedimulera -	- Bulè Bellinzago
Pro Novara -	- Omegna 1906
Vigliano -	- Arona Calcio

LE NOTIZIE DALLE GIOVANILI E I RISULTATI

UNDER 14

Della partita in casa col Vogogna quello che resta di più importante, sono i "buoni" tre punti che consentono di rimanere attaccati alla vetta i nostri U14. Il divario resta immutato o quasi, anche grazie anche ai risultati non eccezionali, delle dirette concorrenti alla vittoria finale di questo avvincente campionato. Resta però una prestazione sottotono dei nostri ragazzi, che passano in vantaggio al 20' del primo tempo solo grazie ad un'autorete degli avversari. Nella prima frazione da indicare l'unica vera occasione per il Vogogna che trova pronto il nostro portiere a bloccare la conclusione. Nella prosegua della gara, da segnalare ci sono diverse occasioni fallite dai nostri attaccanti che non finalizzano a dovere importanti capovolgimenti di fronte. Solo a fine primo tempo arriva il sospirato 2 a 0, proprio sul fischio finale. Bello il gol del nostro Saiu. Nella ripresa purtroppo poche emozioni, con un gioco lento e macchinoso che si interrompe solamente con l'arrivo del 3 a 0 segnato da Scollo su rigore.



ARONA CALCIO

ARONA CALCIO	Partita terminata	VOLUNTAS SUNA
	5 - 1	
(1 - 1)		
F. Vitaglione (23' pt)		M. Dellamora (11' pt)
G. Critti (17' st)		
G. Critti (20' st)		
F. Riva (34' st)		
F. Riva (37' st)		

UNDER 15

Dopo la sconfitta di Verbania i nostri ragazzi della U 15 riprendono il cammino del loro campionato incontrando il Voluntas Suna. La partita è molto combattuta e per tutto il primo tempo le due compagini si affrontano a viso aperto. Nella ripresa però è l'Arona a prendere il largo con una doppietta di Critti, e con un bel gol di Vitaglione. Sul 3 a 1 i lacuali trovano anche due reti di Riva che porta sul 5 a 1 il risultato finale. Nonostante la larga vittoria il mister dell'Under 15 Bertoli, ha ravvisato un gioco frammentario e ha notato che spesso si sono lanciate palle in modo confuso nel tentativo di colpire in contropiede. Questo non è il dettame del tecnico che alla fine della gara ha fatto i complimenti ai ragazzi, ma ha ancora una volta sottolineato la mancanza di un vero gioco di squadra dei suoi allenati. La prossima gara è contro l'Omegna altro avversario temibile.

UNDER 17

Spettacolare partita dei nostri U17 che in trasferta contro il D. Varallo si aggiudicano tre punti meritatissimi. Quattro gol di Verdicchio e uno testa di Gasparro e Cicco condanno i padroni di casa ad un sono 3 a 6 a favore dei lacuali. Non bastano al Varallo la rete di Mouhjaid e la doppietta di El Bouhani per pareggiare i conti. La prossima sfida per i nostri under 17 sarà contro la Polisportiva San Giacomo che è sopra di 6 punti rispetto all'Arona. Un campionato che vede ancora molte gare e che i nostri giovanissimi debbono cercare di finire al meglio. Hanno tutte le potenzialità per farlo e siamo sicuri che anche loro onoreranno al nostra centenaria maglia.

DUFOUR VARALLO-ARONA 3-6

RETI: 25' Verdicchio (A), 30' Verdicchio (A), 30' Mouhjaid (D), 5' st Verdicchio (A), 15' st El Bouhani (D), 25' st Verdicchio (A), 32' st Gasparro (A), 37' st El Bouhani (D), 40' st Cicco (A).

LA NOSTRA AVVERSARIA – PRO NOVARA

Nata nel 2021. La Pro Novara è la terza squadra della città piemontese. Dopo un campionato in seconda categoria, vinto ai play off contro la Pernatese la compagine novarese decide di fondersi con una identità del territorio a lei vicina: il BorgoVercelli il quale retrocedendo dall'Eccellenza è approdato in Promozione. Il presidente del Pro Novara prende "la palla al balzo" e nell'estate scorsa riesce ad unirsi con il team vercellese definendo così un'unica realtà calcistica. Grazie alla categoria del Borgovercelli la Pro Novara si ritrova di colpo in Promozione ed inizia immediatamente il suo calciomercato estivo di grande spessore. Alla corte novarese, infatti, arrivano giocatori di grande esperienza, quasi delle "stelle" per questa categoria come Bertani, Moia, Frascoia e Scienza sono davvero pezzi pregiati nello scacchiere della Pro Novara che parte subito a mille e si impone come una delle due forze più importanti del campionato. Il presidente del Pro Novara a dicembre ha dato la sua linea guida alla società, asserendo di voler arrivare prima possibile in serie D e divenire quindi la seconda forza cittadina e collaborare con il Novara Calcio per migliorare ancora di più il blasone della sua Pro. All'andata l'Arona perse con un rotondo 6 a 0, ma sappiamo che in quell'occasione i lacuali erano privi di 7 titolari e quindi molto rimaneggiati.



La Pro Novara è la terza squadra della città piemontese. Dopo un campionato in seconda categoria, vinto ai play off contro la Pernatese la compagine novarese decide di fondersi con una identità del territorio a lei vicina: il BorgoVercelli il quale retrocedendo dall'Eccellenza è approdato in Promozione. Il presidente del Pro Novara prende "la palla al balzo" e nell'estate scorsa riesce ad unirsi con il team vercellese definendo così un'unica realtà calcistica. Grazie alla categoria del Borgovercelli la Pro Novara si ritrova di colpo in Promozione ed inizia immediatamente il suo calciomercato estivo di grande spessore. Alla corte novarese, infatti, arrivano giocatori di grande esperienza, quasi delle "stelle" per questa categoria come Bertani, Moia, Frascoia e Scienza sono davvero pezzi pregiati nello scacchiere della Pro Novara che parte subito a mille e si impone come una delle due forze più importanti del campionato. Il presidente del Pro Novara a dicembre ha dato la sua linea guida alla società, asserendo di voler arrivare prima possibile in serie D e divenire quindi la seconda forza cittadina e collaborare con il Novara Calcio per migliorare ancora di più il blasone della sua Pro. All'andata l'Arona perse con un rotondo 6 a 0, ma sappiamo che in quell'occasione i lacuali erano privi di 7 titolari e quindi molto rimaneggiati.

I RISULTATI DELLE GIOVANILI

Juniores Regionali U19 - Girone A : ARONA 2 - PRO EUREKA 2

Allievi Provinciali U17 - NO Gir unico : DOUFOUR VARALLO 3 - ARONA 6

Giovanissimi Provinciali U15 - VCO : ARONA 5 - VOLUNTAS SUNA 1

Giovanissimi Provinciali U14 - NO Gir Unico : ARONA 3 - VOGOGNA 0

